

Pisa retrocesso in Serie B: le parole di Giovanni Corrado e l'analisi di una stagione difficile

Data: 5 febbraio 2026 | Autore: Nicola Cundò



Il Pisa saluta la Serie A dopo una sola stagione

Il Pisa retrocede in Serie B dopo appena un anno nella massima categoria. La sconfitta per **2-1** contro il Lecce alla Cetilar Arena sancisce matematicamente il verdetto con tre giornate d'anticipo, chiudendo un percorso iniziato con entusiasmo ma rivelatosi più complesso del previsto.

Per i toscani si tratta della **21ª sconfitta stagionale**, un dato che racconta meglio di ogni analisi le difficoltà incontrate in un campionato estremamente competitivo come la Serie A.

Giovanni Corrado: “Abbiamo sottovalutato l’impatto della Serie A”

Nel post partita, il dirigente del club Giovanni Corrado ha analizzato con lucidità le cause della retrocessione:

sottovalutato l’impatto della Serie A

Parole che evidenziano un aspetto chiave: il salto dalla Serie B alla Serie A non è solo tecnico, ma

anche strutturale, mentale e organizzativo.

Corrado ha sottolineato anche il valore del gruppo:

- **rosa giovane e di prospettiva**
- **giocatori con potenziale futuro**
- **mancanza di esperienza nella categoria**

Errori di valutazione e mercato: cosa non ha funzionato

Uno dei temi centrali riguarda le scelte di mercato, soprattutto nella sessione invernale. Il Pisa ha provato a intervenire, ma senza riuscire ad alzare realmente il livello della squadra.

Secondo Corrado:

- il club ha dovuto fare i conti con un **appeal limitato in Serie A**
- è stato difficile convincere giocatori esperti
- si è puntato su **giovani talenti più che su certezze immediate**

Una scelta coerente con un progetto sostenibile, ma che nel breve periodo ha penalizzato la competitività.

La partita contro il Lecce: cronaca e momenti decisivi

Il match che ha sancito la retrocessione è stato lo specchio dell'intera stagione.

Secondo tempo decisivo

- **52' Banda porta avanti il Lecce**
- **56' Leris pareggia per il Pisa**
- **65' Cheddar firma il definitivo 2-1**

Nonostante una buona reazione, il Pisa non è riuscito a completare la rimonta. Nel finale, i toscani hanno spinto con orgoglio, sfiorando il pareggio ma senza trovare il gol.

Una lezione importante: vincere la Serie B non basta

Uno dei passaggi più significativi dell'intervista riguarda la consapevolezza maturata:

“Vincere la Serie B non significa essere pronti per la Serie A.”

Un concetto fondamentale che evidenzia il gap tra le due categorie:

- maggiore qualità tecnica degli avversari
- ritmo più elevato
- pressione costante
- profondità delle rose

Il Pisa, pur con una tifoseria straordinaria e una città appassionata, non è riuscito a colmare questo divario in tempo.

Il futuro del Pisa: ripartire con lucidità

Nonostante la delusione, il club guarda avanti con realismo. L'obiettivo ora è:

- chiudere dignitosamente le ultime partite
- valorizzare i giovani
- costruire una base solida per il futuro

Corrado ha ribadito l'importanza di non commettere un altro errore:

“Non dobbiamo pensare di essere una grande squadra retrocessa dalla Serie A, ma una realtà in crescita che deve costruire passo dopo passo.”

Classifica e scenari: Lecce salvo, Verona retrocesso

La vittoria del Lecce ha avuto un impatto doppio:

- **Lecce**: +5 sulla zona retrocessione, passo importante verso la salvezza
- **Pisa e Verona**: retrocessione matematica

Il finale di stagione resta aperto solo per l'ultima posizione disponibile tra le squadre ancora in lotta.

Conclusione

La retrocessione del Pisa rappresenta una **lezione sportiva e gestionale**. L'entusiasmo della promozione non è bastato per affrontare un campionato complesso come la Serie A.

Ora serviranno:

- **programmazione**
- **equilibrio**
- **scelte mirate**

Per tornare a competere e, magari, riprovarci con maggiore consapevolezza.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/pisa-retrocesso-in-serie-b-le-parole-di-giovanni-corrado-e-l-analisi-di-una-stagione-difficile/152656>